



AUTOMOBILE CLUB FOGGIA

RELAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	651,55
totale attività	=	€	3.786.096,32
totale passività	=	€	3.764.521,55
patrimonio netto	=	€	21.574,77

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	374.068	423.671	-49.603
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie		555	-555
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	374.068	424.226	-50.158
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	3.190.084	3.108.616	81.468
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	144.338	48.961	95.377
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.334.422	3.157.577	176.845
SPAD - RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.605		77.605
Totale SPA - ATTIVO	3.786.095	3.581.803	204.292
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	21.575	20.922	653
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	78.000	1.140	76.860
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	39.647	35.683	3.964
SPP.D - DEBITI	3.508.556	3.524.058	-15.502
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	138.317		138.317
Totale SPP - PASSIVO	3.786.095	3.581.803	204.292
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	407.932	643.312	-235.380
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	395.368	635.828	-240.460
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.564	7.484	5.080
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.118	-4.892	774
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-2.818	2.818
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.655	-3.602	5.257
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	10.101	-3.828	13.929
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.449	8.367	1.082
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	652	-12.195	12.847

In fase di redazione dell'esercizio 2014, i dati di bilancio espongono un utile di esercizio gestionale pari a euro 112.808, dopo le imposte. Il totale del valore della produzione è di euro 407.932, mentre i costi della produzione sono complessivi euro 294.755. Quindi, per differenza, si evidenziano ricavi per euro 113.177. Il risultato è estremamente positivo e dà atto delle energie spese per l'opera di risanamento dell'Ente. Purtroppo, i costi sostenuti nell'esercizio 2014 a causa delle precedenti gestioni pari a euro 112.156, come sotto evidenziati, praticamente azzerano l'utile conseguito.

COSTI SOSTENUTI ANNO 2014 PER PRECEDENTI GESTIONI	
Spese Legali	13.520
Accantonamenti Per Rischi	78.000
Sopravvenienze Passive Ordinarie	1.878
Insussistenze Dell'attivo Ordinarie	959
Multe E Sanzioni	6.255
Interessi Passivi Verso L'erario	4.091
Altri Costi Relativi Ad Esercizi Precedenti	3.952
Spese Per Liti Ed Arbitraggi	3.500
TOTALI COSTI	112.156

Sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, i debiti ammontano a euro 3.508.557 così specificati, confrontati con l'anno 2013:

DEBITI	2014	2013
Totale Debiti verso Banche	110.226	110.111
Totale Debiti verso Fornitori	2.622.690	2.672.705
Totale Debiti verso Aci Foggia Gestore	8.662	0
Debiti Tributari		
Debiti Tributari	73.150	53.342
Equitalia Rateazione	12.719	15.637
Rateazione Iva 2011	11.065	0
Rateazione Iva 2012	15.701	0
Erario c/ Iva	1.648	63.269
Erario c/ Irap	15.079	23.543
Irpef Dipendenti e Collaboratori	1.317	10.476
Addizionale Regionale	0	749
Addizionale Comunale	0	330
Ritenute d'acconto Lavoratori Autonomi	4.84	1.082
Rateazione Irap 2011	9.659	0
Debiti per Iva	63.425	0
Totale Debiti Tributari	208.608	168.428
Totale Debiti verso Istituti di Previdenza	125.883	125.788
Totale altri Debiti	432.487	447.026
TOTALE GENERALE DEBITI	3.508.557	3.524.058

Di converso, i crediti ammontano a euro 3.190.085, di cui 1.952.498 riferiti a Aci Foggia Gestore srl (oltre a euro 167.500 per c/anticipi) che, presumibilmente, non verranno mai recuperati, confrontati con l'anno 2013:

CREDITI	2014	2013
Crediti Versi I Clienti	716.811	663.306
Crediti Verso Aci Foggia Gestore	1.952.498	1.952.498
Crediti Tributarî	1.157	0
Crediti Verso Altri		
Clienti per Fatture da Emettere	70.405	46.854
Crediti per Pignoramenti	10.298	7.043
Anticipi a Fornitori	238.624	238.624
Imposta Sostitutiva Tfr	39	39
Ufficio Sara San Severo	200.252	200.252
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	519.618	492.812
TOTALE GENERALE DEBITI	3.190.085	3.108.616

L'attuale gestione – iniziata ad agosto del 2013 ma con un periodo di interruzione dal 27/7/2014 all'8/1/2015 per le vicende connesse all'emissione del nuovo decreto di nomina - sta riuscendo a ripristinare una ordinaria amministrazione. Il risultato positivo della gestione corrente – al netto delle situazioni debitorie pregresse – emerge a significare la giustezza dell'azione amministrativa intrapresa. Oggi, si può considerare superata la fase di emergenza, quale si palesava in tutta la sua gravità la condizione complessiva dell'Ente, tanto che ne sembrava compromessa irrimediabilmente l'esistenza stessa.

Giova evidenziare che fino ad ora è stata posta in essere una copiosa attività volta ad affrontare le pregresse situazioni debitorie, anche nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Sono stati concordati piani di rateizzazioni con l'Agenzia delle Entrate e con EQUITALIA per le cartelle notificate afferenti a tributi e imposte varie (IRES, IRAP, IVA ecc.), che comportano il versamento di circa euro 33.000 annue. Lo scorso mese di febbraio è stato accolto da Equitalia un piano per rateizzare in 72 mesi più cartelle per complessivi euro 112.000,00. Si significa che la situazione debitoria tributaria aggiornata al mese di marzo 2015, conseguentemente al recente ricevimento di altre cartelle esattoriali per IRAP, IVA e contributi inevasi, ammonta a euro 313.607.

È stata affrontata una altrettanto grave situazione generata dai numerosi contenziosi con terzi. Ove possibile, ci siamo opposto alle azioni giudiziarie in quanto non ancora oggetto di provvedimenti esecutivi e altri contenziosi sono stati chiusi con accordi transattivi, con indubbio vantaggio economico per l'ente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state assunte con determinate del direttore, ai sensi dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.500		360.500	175.649	-184.851
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0		0
5) Altri ricavi e proventi	212.050		212.050	232.283	20.233
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	572.550	0	572.550	407.932	-164.618
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiane, di consumo e di merci	6.500		6.500	3.346	-3.154
7) Spese per prestazioni di servizi	97.250		97.250	79.237	-18.013
8) Spese per godimento di beni di terzi	35.000	-20.000	15.000	324	-14.676
9) Costi del personale	84.000		84.000	71.155	-12.845
10) Ammortamenti e svalutazioni	31.800	18.850	50.650	50.479	-171
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e di merci	0		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	66.000	19.000	85.000	78.000	-7.000
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	210.100	-31.950	178.150	112.826	-65.324
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	530.650	-14.100	516.550	395.367	-121.183
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	41.900	14.100	56.000	12.565	-43.435
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0		0
16) Altri proventi finanziari	100		100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari	6.000		6.000	4.118	-1.882
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-5.900	0	-5.900	-4.118	1.782
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0		0
19) Svalutazioni	0		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	17.182	17.182
21) Oneri Straordinari	30.000	8.650	38.650	15.528	-23.122
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-30.000	-8.650	-38.650	1.654	40.304
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	6.000	5.450	11.450	10.101	-1.349
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.000	5.450	11.450	9.449	-2.001
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	652	652

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state assunte con determina del direttore, ai sensi

dell'art.13, co. 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.N	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	350,00	350,00	350,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	350,00	350,00	350,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00	-350,00	1.650,00	930,00	-720,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	-850,00	-850,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	-350,00	1.650,00	80,00	-1.570,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	0,00	2.000,00	430,00	-1.570,00

La rimodulazione si è resa necessaria per poter procedere, nel corso dell'esercizio 2014, all'acquisto di un software.

Inoltre, come già analizzato nella nota integrativa, sono state stornate attrezzature per 850,00 euro, erroneamente imputate.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	12.564,45	7.485,04	5.079,41
Gestione Finanziaria	-4.118,17	-4.891,95	773,78
Gestione Straordinaria	1.654,56	-3.603,71	5.258,27

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	10.100,84	-3.828,37	13.929,21

3.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

CONTO ECONOMICO 2014	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	SCOSTAMENTI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	407.932	643.312	-235.380
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	395.368	635.828	-240.460
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	12.564	7.484	5.080
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.118	-4.892	775
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.	0	-2.818	2.818
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.655	-3.602	5.257
RISULTATO ANTE IMPOSTE	10.101	-3.828	13.929
IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	9.449	8.367	1.082
Utile dell' esercizio	652	-12.195	12.847

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente, attività associativa, sport automobilistico, educazione e sicurezza stradale.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	374.068	424.227	-50.158
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Attività Fisse	374.068	424.227	-50.158
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	716.811	663.306	53.505
Crediti verso società controllate	1.952.498	1.952.498	0
Altri crediti	520.775	492.812	27.963
Disponibilità liquide	144.338	48.961	95.377
Ratei e risconti attivi	77.605	0	77.605
Totale Attività Correnti	3.412.028	3.157.577	254.451
TOTALE ATTIVO	3.786.096	3.581.804	204.293
PATRIMONIO NETTO	21.575	20.923	652
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	117.647	36.823	80.825
Altri debiti a medio e lungo termine	3.006.854	3.204.216	-197.362
Totale Passività Non Correnti	3.124.501	3.241.038	-116.537
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	115	20.111	-19.996
Debiti verso fornitori	445.459	172.705	272.754
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	32.241	40.000	-7.759
Altri debiti a breve	23.888	87.026	-63.138
Ratei e risconti passivi	138.317	0	138.317
Totale Passività Correnti	640.020	319.842	320.178
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.786.096	3.581.804	204.293

Le variazioni intervenute nelle poste di bilancio sono state analizzate nella nota integrativa e quindi non vengono ripetute.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari allo 0,06 nell'esercizio in esame contro un valore pari allo 0,05 dell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio

netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,01 uguale a quello relativo all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 5,33 nell'esercizio in esame mentre era pari a 9,87 nell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	374.068	423.671	-49.603
Immobilizzazioni finanziarie		555	-555
Capitale immobilizzato (a)	374.068	424.226	-50.158
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	716.812	663.306	53.506
Crediti verso società controllate	1.952.498	1.952.498	0
Altri crediti	520.775	492.812	27.963
Ratei e risconti attivi	77.605		77.605
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.267.690	3.108.616	159.074
Debiti verso fornitori	445.459	172.705	272.754
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	32.241	40.000	-7.759
Altri debiti a breve	24.003	107.137	-83.134
Ratei e risconti passivi	138.317	0	138.317
Passività d'esercizio a breve termine (c)	640.020	319.842	320.178
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	2.627.670	2.788.774	-161.104
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	117.647	36.823	80.824
Altri debiti a medio e lungo termine	3.006.854	3.204.216	-197.362
Passività a medio e lungo termine (e)	3.124.501	3.241.039	-116.538
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-122.763	-28.039	-94.724
Patrimonio netto	21.575	20.923	0
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	144.338	48.961	95.377
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-122.763	-28.038	-94.725

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,71 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0.75 rilevato nell'esercizio precedente. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 2.627.670 euro, con una variazione in diminuzione di 161.104 euro rispetto all'esercizio 2013.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva di € 144.338 migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a € 48.961.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	652
Totale Ammortamenti	50.479
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	3.965
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	76.860
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	131.955
(Incremento) decremento delle attività correnti	(159.074)
Incremento (decremento) delle passività correnti	320.063
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	160.989
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	292.944
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(876)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(196.806)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(197.682)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	95.262
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(61.150)
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	34.112
Variazione posizione finanziaria netta a breve	95.262

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha generato complessivamente una liquidità per 131.955 euro, assorbita dalle attività correnti per 160.989 con una positiva attività di investimento di 197.682

Nel complesso, quindi, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2014 si è generata liquidità netta per 95.262 euro.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	407.932	643.312	-235.380	-36,6%
Costi esterni operativi	-195.733	-489.292	293.559	-60,0%
Valore aggiunto	212.199	154.020	58.179	37,8%
Costo del personale	-71.156	-96.179	25.023	-26,0%
EBITDA	141.043	57.841	83.202	143,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-128.479	-50.357	-78.122	155,1%
Margine Operativo Netto	12.564	7.484	5.080	67,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	-2.818	2.818	-100,0%
EBIT normalizzato	12.564	4.666	7.898	169,3%
Risultato dell'area straordinaria	1.655	-3.602	5.257	-145,9%
EBIT integrale	14.219	1.064	13.155	1236,4%
Oneri finanziari	-4.118	-4.892	774	-15,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	10.101	-3.828	13.929	-363,9%
Imposte sul reddito	-9.449	-8.367	-1.082	12,9%
Risultato Netto	652	-12.195	12.847	-105,3%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione e della riduzione dei costi esterni operativi e del personale. Tale netto miglioramento ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 141.043 euro rispetto a quello di € 57.841 euro registrato nel 2013. Quindi anche nel 2014 il valore aggiunto è in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il risultato operativo netto è positivo per € 12.564 e migliora rispetto a quello del 2013 di € 7.484.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per € 10,101 si è reso necessario registrare le imposte sul reddito per € 9.449 che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di € 652.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I segnali di ripresa di immagine e di fiducia che gli utenti stanno dimostrando, anche grazie alla ripresa dell'attività associativa, emissione licenze CSAI (infatti gli sportivi erano costretti a recarsi in altre province), inducono ad avere un moderato ottimismo rispetto alla drammatica situazione che si è presentata inizialmente, testimoniando quindi la giustezza dell'azione amministrativa intrapresa.

Relativamente all'esercizio corrente si prevede di perseguire nelle attività svolte al fine di completare la ordinata gestione di questo A.C. continuando nella fase di razionalizzazione delle spese in uno alla programmazione della ottimizzazione delle attività istituzionali e commerciali rese anche attraverso la contrattualizzazione delle delegazioni che certamente migliorano la gestione complessiva. Infatti, come noto, le delegazioni operavano di fatto, in quanto i contratti di convenzionamento erano scaduti da tempo e in alcuni casi da oltre dieci anni.

Purtroppo, i fatti gestionali per le situazioni pregresse continuano a dare luogo a nuove conflittualità anche per quanto concerne contenziosi e azioni giudiziarie anche in forma di azioni esecutive. Recentemente, infatti, si sono configurati altri profili di natura processuale. Se di esito sfavorevole, di fatto possono costituire un grave nocumento tanto da rendere vano il lavoro di risanamento con i risultati che sono stati faticosamente conseguiti.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 651,55 che, essendo inferiore alla somma dei risparmi conseguiti negli esercizi 2012 e 2013 per la Spending Review e di quelli conseguiti in attuazione del Regolamento per l'adeguamento

ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'esercizio 2014, deve essere totalmente appostato ad una specifica riserva di patrimonio netto "Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica" e potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali a norma dell'art. 9 del Regolamento in questione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
firma (Jrsitti)

